



# **CITTA' DI CANALE**

## **BILANCIO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO 2023/2025**

## PREMESSA

Il Bilancio di Previsione è lo strumento di programmazione dove vengono dettagliate tutte le entrate e le spese dell'Ente previste per gli esercizi futuri in cui, per legge, il totale dell'entrate previste per ogni anno deve essere uguale al totale delle spese che l'Ente intende affrontare nel medesimo esercizio.

Il Bilancio di Previsione è redatto annualmente con valenza triennale, quadriennale o quinquennale ed è presentato dalla Giunta comunale e approvato dal Consiglio comunale. I contenuti, la struttura, il processo di stesura e i documenti ad esso allegati sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla normativa vigente.

Per erogare i propri servizi ai cittadini e alle imprese, l'Ente sostiene:

- Costi di personale
- Costi per l'acquisto di beni e servizi dall'esterno
- Costi per utenze e spese per affitti
- Costi per il servizio del debito (la quota capitale e la quota interessi di tutti i mutui accesi)
- Imposte e tasse

L'Ente peraltro deve poter contare su entrate certe e regolari tra le quali le tasse, i trasferimenti statali e regionali, i contributi ordinari, le tariffe, le multe ecc. Il Bilancio di Previsione, quindi influisce per molti aspetti sulla vita del cittadino.

Con i documenti del Bilancio è possibile infatti:

- Determinare gli importi delle tasse e delle imposte locali che si intendono applicare.
- Specificare le risorse finanziarie necessarie per garantire l'operatività dell'Ente stesso.
- Conoscere quali servizi l'Ente intende erogare e quantificare le risorse destinate a ciascuno di essi.
- Individuare quali sono le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione che si intendono realizzare.
- Programmare la gestione delle entrate e delle spese da destinare a tutte le azioni ritenute necessarie, sulla base di una scala di priorità, dati i vincoli di bilancio.

Il Bilancio di Previsione contiene le entrate, le spese e gli investimenti previsti dall'Ente per il periodo di previsione e va approvato entro il 31 dicembre di ciascun anno, anche se l'approvazione può essere posticipata con Decreto Ministeriale e lo stesso può essere approvato ad esercizio già iniziato. In tal caso, sino al momento dell'approvazione, l'Ente opera in esercizio provvisorio. Da anni però la scelta di questa Amministrazione è di approvarlo entro il termine di fine anno per poter dotare gli uffici dello strumento necessario per poter operare senza alcun vincolo.

## PREVISIONI DI BILANCIO

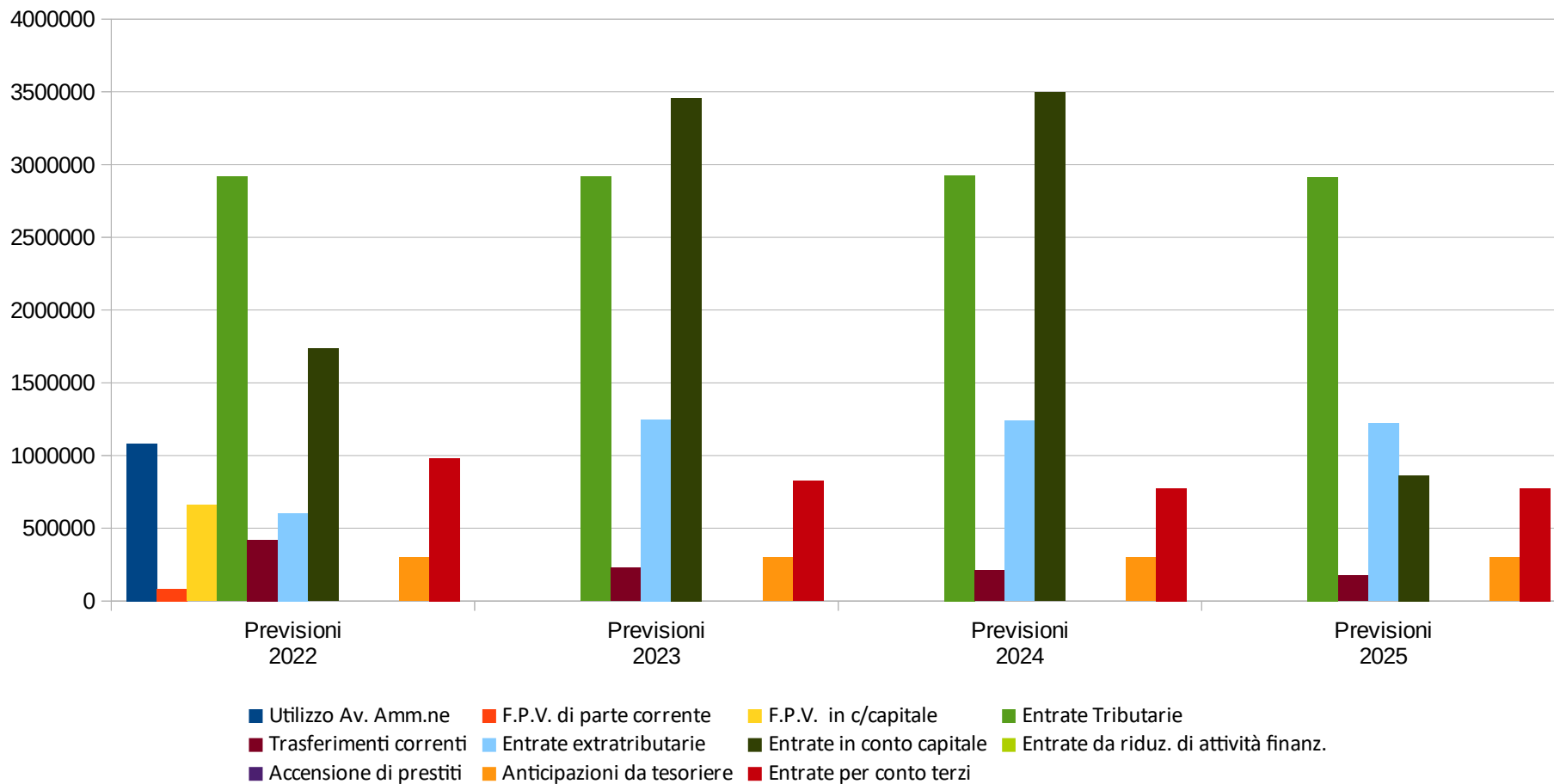
## ENTRATA

	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
<i>Utilizzo Av. Amm.ne</i>	1.080.134,56	0,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	83.028,94	0,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	658.963,82	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Tributarie</i>	2.916.738,36	2.915.409,00	2.925.000,00	2.914.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	420.096,77	227.626,00	209.823,00	175.071,00
<i>Entrate extratributarie</i>	603.439,18	1.247.453,00	1.239.062,00	1.220.693,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.733.909,00	3.456.951,00	3.496.780,00	864.748,00
<i>Entrate da riduz. di attività finanz.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Entrate per conto terzi</i>	981.960,00	826.960,00	774.500,00	774.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.778.270,63</b>	<b>8.974.399,00</b>	<b>8.945.165,00</b>	<b>6.249.012,00</b>

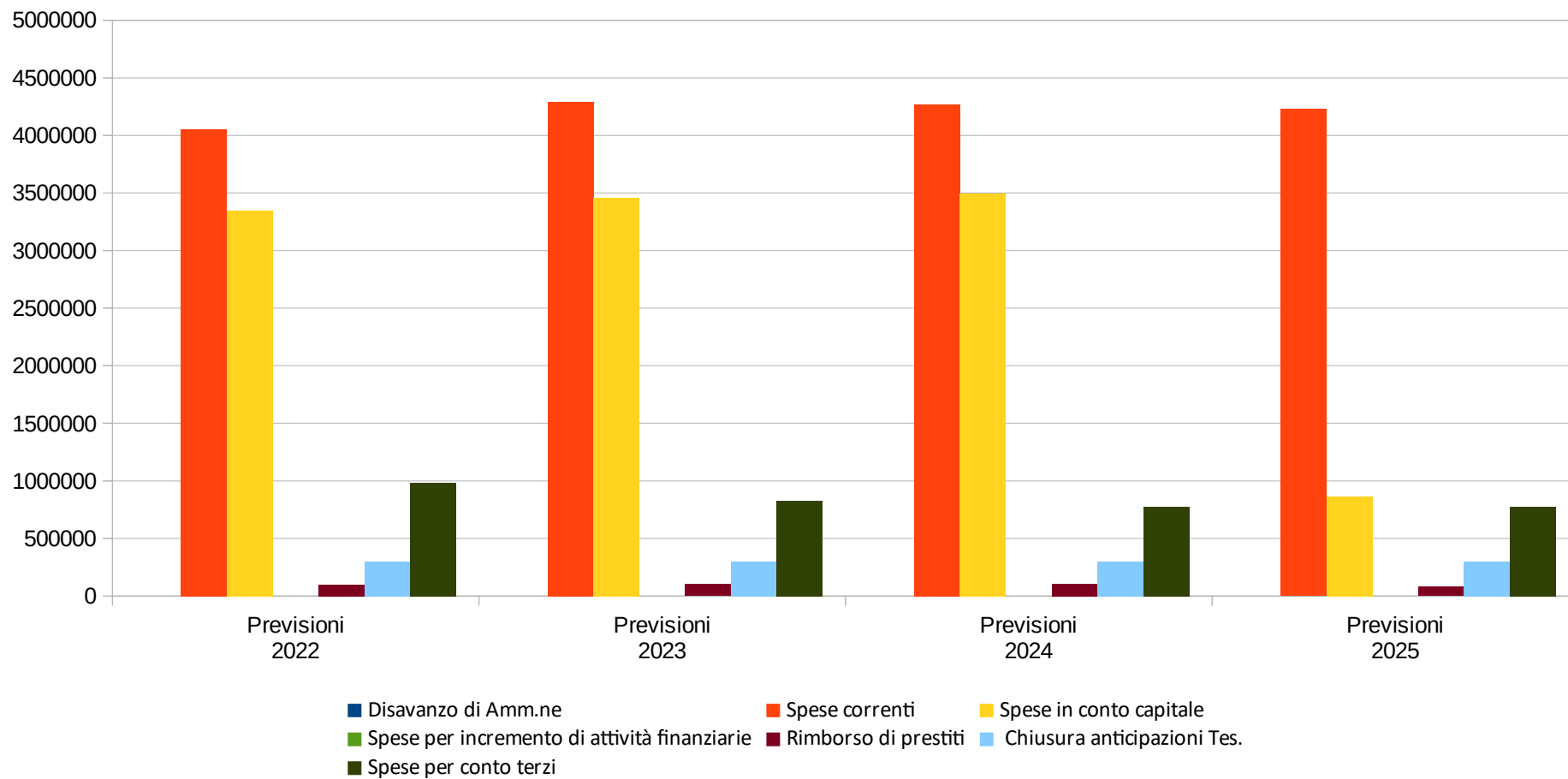
## SPESA

	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	4.052.869,81	4.288.808,00	4.270.293,00	4.228.974,00
<i>Spese in conto capitale</i>	3.343.750,82	3.456.951,00	3.496.780,00	864.748,00
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	99.690,00	101.680,00	103.592,00	80.790,00
<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Spese per conto terzi</i>	981.960,00	826.960,00	774.500,00	774.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.778.270,63</b>	<b>8.974.399,00</b>	<b>8.945.165,00</b>	<b>6.249.012,00</b>

### EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA



## EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE PREVISIONI DI SPESA



## PREVISIONE DI COPERTURA DEI SERVIZI

I proventi extra tributari si riferiscono a servizi erogati dal Comune e per i quali i cittadini pagano una specifica tariffa: peso pubblico, assistenza scolastica, cimitero ecc.

Tali servizi vengono erogati in correlazione alle reali esigenze locali ed il relativo gettito è quantitativamente conforme alle percentuali previste dalle normative di settore.

Nella prima parte dell'anno scolastico 2022/2023 il servizio trasporto scolastico è stato riattivato con appalto del servizio a ditta esterna che utilizza il proprio mezzo e personale.

Per il servizio del peso pubblico è stato confermato il costo dei gettoni per l'utilizzo del servizio stesso con la DGC 189 del 11.11.2022.

## GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2023	2024	2025	2026	2027
Autonomia Finanziaria =	Entrate Tributarie + Extratributarie	94,820%	95,200%	95,940%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

## TRIBUTI E TARIFFE

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9) esclusi i fabbricati strumentali ed l'art 1, comma 738 della legge n 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai comma 739 e 783 della medesima legge n 160. Con la delibera del Consiglio comunale n. 46 del 24.11.2021 sono state approvate le aliquote per il 2022 che si intende confermare per il 2023.

Nella tabella sono riportate le principali aliquote ordinarie:\*

ALIQUOTE IMU	2022	2023
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	6 per mille	6 per mille
Aliquota altri fabbricati	9,4 per mille	9,4 per mille
Aliquota terreni	8,4 per mille	8,4 per mille
Aliquota aree fabbricabili	9,4 per mille	9,4 per mille
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille	1 per mille
Aliquota beni merce	1 per mille	1 per mille

\*Aggiungere manualmente eventuali aliquote residuali previste da regolamento

	ACCERTAMENTI 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
<b>Categoria 1010106 - Imposta municipale propria</b>	1.293.911,20	1.364.168,76	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00

### TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)\*

La TASI era dovuta da chiunque possedeva o deteneva a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Dal 2020 è stata soppressa. Le somme stanziare sul bilancio sono relative al recupero di evasione delle annualità fino al 2019

	ACCERTAMENTI 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
<b>Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)</b>	18.915,28	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

\* Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo sul 2021

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021.



A questa si aggiunge la deliberazione ARERA n. 459 del 26/10/2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e, infine, si segnala la recente determinazione ARERA del 04/11/2021, n. 2/DRIF/2021 di approvazione degli schema tipo di: PEF quadriennale, relazione di accompagnamento al Pef e dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e di diritto pubblico. Alla luce delle comunicazioni pervenute da parte dell'ente territorialmente competente – CO,A.B.Ser e del gestore integrato operante sul territorio – STR srl – si attendono delucidazioni anche da Arera in merito alla possibilità di revisionare il Pef per il prossimo esercizio 2023 e quindi il piano tariffario verrà approvato entro fine aprile 2024.

	ACCERTAMENTI 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
<b>Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	704.110,55	704.000,00	704.000,00	704.000,00	704.000,00
<b>Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</b>	1.787,42	0,00	0,00	0,00	0,00

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

<b>ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF</b>	
<b>Fascia di Reddito</b>	<b>Aliquota</b>
Reddito fino a 15.000,00€	0,60
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,70
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,77
Reddito oltre 50.000,01€	0,80

	ACCERTAMENTI 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
<b>Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</b>	470.542,34	472.841,00	506.409,00	510.000,00	505.000,00

### CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 2021 si è avuta l'introduzione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi dell'art. 1 commi 816 – 836 della Legge 27.12.2019 n. 160 ed il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile

destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate (di seguito, Canone mercatale) ai sensi dell'art. 1 commi 837 – 846 della Legge 27.12.2019 n. 160. Si è provveduto ad approvare il Regolamento con DCC 5/2021 e le relative tariffe con la DGC n. 2 – n. 3 del 27.01.2021 e la specifica approvata con la deliberazione della Giunta n. 205 in data 22.12.2021 che si intendono confermare anche per il 2023.

	ACCERTAMENTI 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
<b>Canone unico patrimoniale</b>		60.278,70	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00

### IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale . Con la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale le tariffe in vigore dal 2022 sono state aumentate, anche sulla base della destinazione di somme ragguardevoli al turismo sul bilancio comunale.

	ACCERTAMENTI 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
<b>Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno</b>	20.273,06	48.249,75	49.000,00	55.000,00	49.000,00

## ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse, sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Altri trasferimenti correnti da imprese	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese	2.940,00	500,00	500,00	500,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	179.727,29	154.526,00	165.323,00	130.571,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	172.429,48	47.600,00	44.000,00	44.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>420.096,77</b>	<b>227.626,00</b>	<b>209.823,00</b>	<b>175.071,00</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA

L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. Il peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici, è considerevole e comprende al suo interno tutte le prestazioni dei servizi messi a disposizione dei cittadini.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	5.750,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	550,00	550,00	550,00	550,00
Locazioni di altri beni immobili	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Proventi da concessioni su beni	12.000,00	500,00	500,00	500,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito	49.262,02	42.500,00	42.500,00	42.500,00
Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	5.951,75	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi da pesa pubblica	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	17.600,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00
Proventi da servizi di copia e stampa	600,00	600,00	600,00	600,00
Proventi da servizi n.a.c.	32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi da trasporto scolastico	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi da vendita di beni n.a.c.	2.665,00	2.665,00	2.665,00	2.665,00
<b>TOTALE</b>	<b>232.878,77</b>	<b>208.415,00</b>	<b>208.415,00</b>	<b>208.415,00</b>

## PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	753,73	753,95	748,63	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	527,87	529,60	527,61	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

## GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO E GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2023	2024	2025	2026	2027
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	21,900%	21,900%	21,650%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..). Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2023	2024	2025	2026	2027
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	19,120%	19,110%	19,390%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

INDICE		2023	2024	2025	2026	2027
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	2,780%	2,790%	2,260%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2023	2024	2025	2026	2027
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	174,10	173,44	168,97	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese Personale	151,98	151,33	151,33	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	22,12	22,11	17,64	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

## COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

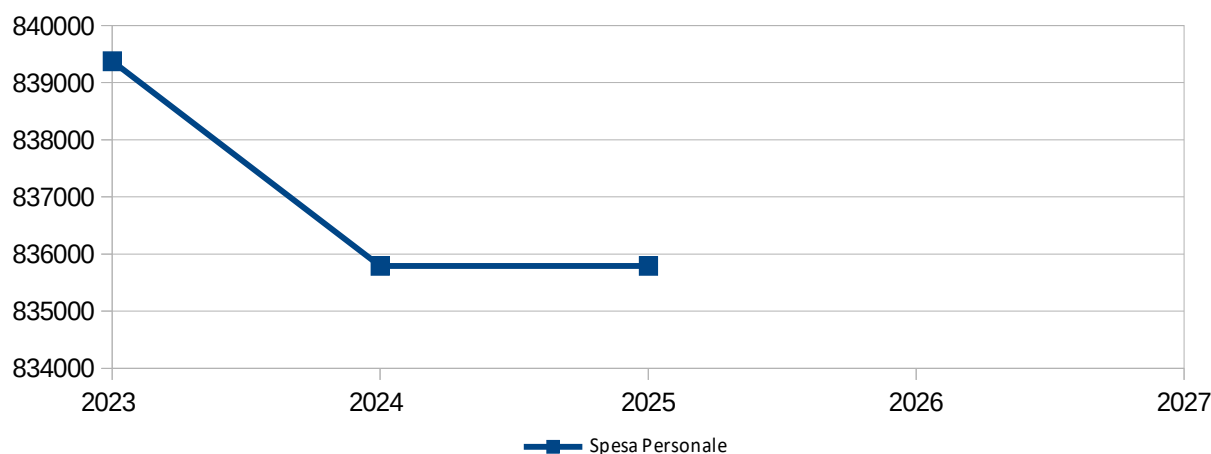
INDICE		2023	2024	2025	2026	2027
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa Personale	21,060%	21,070%	21,290%	N.D.	N.D.
	Spese Correnti del titolo 1°					

INDICE		2023	2024	2025	2026	2027
Rigidità per costo personale pro-capite =	Spesa Personale	151,98	151,33	151,33	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

INDICE		2023	2024	2025	2026	2027
Rigidità per costo personale =	Spesa Personale	19,120%	19,110%	19,390%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

Nel prospetto sottostante è evidenziata la previsione della spesa di personale nel corso degli esercizi futuri.

	2023	2024	2025	2026	2027
Spesa Personale	839.376,00	835.792,00	835.792,00	N.D.	N.D.





## ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche l'Ente ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscono nel totale delle Spese Correnti.

	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	4.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Aggi di riscossione	18.000,00	19.000,00	17.000,00	17.000,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	8.723,00	11.600,00	4.600,00	4.600,00
Altre spese legali	9.881,21	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese per servizi amministrativi	38.520,00	202.000,00	202.000,00	202.000,00
Altri beni di consumo	152.349,00	144.529,00	144.799,00	144.899,00
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	4.709,20	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	158.194,00	114.950,00	115.950,00	115.950,00
Altri servizi diversi n.a.c.	9.135,43	4.900,00	4.900,00	4.900,00
Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	0,00	40.000,00	34.752,00	0,00
Beni per attività di rappresentanza	1.300,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Commissioni elettorali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	7.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Contratti di servizio di trasporto scolastico	11.484,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	250.800,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	289.783,18	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Contratti di servizio per la lotta al randagismo	6.345,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	319.500,00	319.500,00	319.500,00	319.500,00
Contratti di servizio per le mense scolastiche	26.703,50	22.700,00	22.700,00	22.700,00
Locazione di beni immobili	2.740,00	2.740,00	2.740,00	2.740,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	305.898,31	271.860,00	269.890,00	269.990,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	4.209,00	4.209,00	4.209,00	4.209,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	24.960,00	37.820,00	37.820,00	37.820,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
Noleggi di impianti e macchinari	28.800,00	28.800,00	28.800,00	28.800,00
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	104.470,00	116.302,00	132.869,00	132.869,00
Prestazioni professionali e specialistiche	21.125,37	9.261,00	9.500,00	9.500,00
Pubblicazioni	4.400,00	0,00	0,00	0,00
Quote di associazioni	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Servizi amministrativi	48.081,60	32.700,00	30.000,00	30.000,00

Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	15.260,00	19.500,00	19.500,00	16.000,00
Servizi finanziari	21.287,50	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	39.354,00	37.170,00	37.170,00	33.170,00
Servizi sanitari	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.500,00	800,00	0,00	0,00
Utenze e canoni	282.863,00	251.474,00	251.474,00	251.474,00
Vestiaro	12.240,00	9.597,00	9.597,00	9.597,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.251.516,30</b>	<b>2.303.912,00</b>	<b>2.299.270,00</b>	<b>2.257.218,00</b>

## ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

### RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

<b>2021</b>	430.000,00
<b>2022</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
<b>2023</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
<b>2024</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
<b>2025</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

### INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Quota Interessi</i>	17.172,47	21.994,00	20.006,00	18.013,00	16.131,00
<i>Quota Capitale</i>	83.742,73	99.690,00	101.680,00	103.592,00	80.790,00
<b>Totale</b>	<b>100.915,20</b>	<b>121.684,00</b>	<b>121.686,00</b>	<b>121.605,00</b>	<b>96.921,00</b>

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Quota Interessi</i>	17.172,47	21.994,00	20.006,00	18.013,00	16.131,00
<i>Entrate Correnti</i>	3.566.126,37	3.885.797,57	3.868.093,55	3.940.274,31	4.390.488,00
<b>% su Entrate Correnti</b>	<b>0,480%</b>	<b>0,570%</b>	<b>0,520%</b>	<b>0,460%</b>	<b>0,370%</b>
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

*Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."*

**INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE**

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	<i>Impegnato/ Accertato 2021</i>	<i>Competenza 2022</i>	<i>Competenza 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Saldo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI**

	<b>Andamento delle quote capitale e interessi</b>				
	<i>Impegnato 2021</i>	<i>Competenza 2022</i>	<i>Competenza 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>